



MA LA CISL "CAPISCE"? OPPURE "CARPISCE" SOLO CONSENSI ELETTORALI?



Cari Colleghi del Comune di Cologno Monzese,
non è una domanda retorica quella espressa sopra.

La nostra Organizzazione Sindacale nazionale non ha firmato i Contratti di lavoro che hanno istituito la figura del dirigente che valuta i sottoposti;

Noi li abbiamo denunciati con ogni mezzo lecito.

BASTA CON LE VALUTAZIONI PER LE PROGRESSIONI! NO ALLE PAGELLINE!

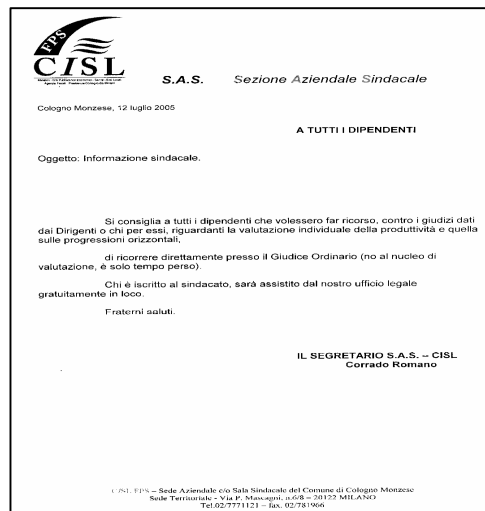
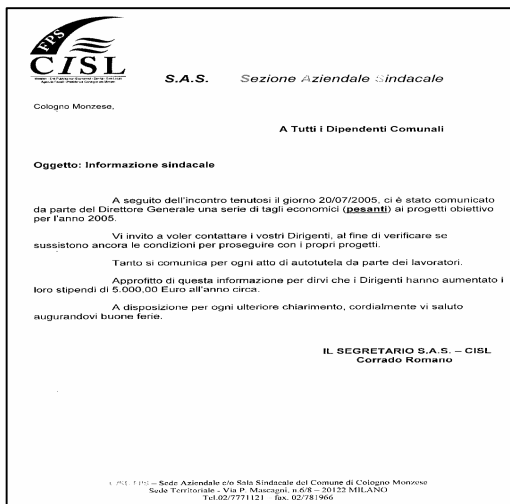
La CISL invece firma dei VERGOGNOSI Contratti Nazionali nei quali vengono imposti i sistemi di valutazione dei dipendenti degli Enti Locali da parte di altri dipendenti dello stesso Ente, successivamente insieme alla CGIL e alla UIL, "fa digerire ai lavoratori" un Contratto integrativo del nostro Ente locale nel quale sono previsti i ricorsi contro le valutazioni ottenute.

In questi contratti (sia nazionale che di Cologno) lo stipendio non è dovuto a tutti i lavoratori in quanto tali, ma è dato ai lavoratori in base a quanto uno risulta simpatico al proprio "capo".

Questo con dei mezzi chiari:

- sia attraverso la valutazione sulla produttività collettiva ed individuale
- sia attraverso l'elemosina delle progressioni orizzontali date dallo stesso dirigente.

Ma ecco cosa succede a Cologno Monzese!! In posta elettronica interna troviamo questi:



IPOTESI:

- ? **o il segretario della S.A.S.-CISL di Cologno Monzese «gioca» con i colleghi lavoratori sconsigliandoli di seguire i CCNL nazionali e la legge (vedi art 12 del D.lgs 165/01!)**
- ? **o il segretario si dimette per contrasto con il livello nazionale e quindi gli daremmo il "benvenuto".**

Attendiamo fiduciosi una risposta ufficiale.

P.S. consigliamo ai dipendenti del Comune di Cologno di seguire le regole contrattuali sia nazionali, sia locali, pur non ritenendole efficaci, se volessero fare ricorso in merito alla valutazione per le progressioni sia per la valutazione sulla produttività collettiva ed individuale.

**Il coordinatore Slai-Cobas
Giovanni Negri**